



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot. n.



0024413-2012

PU AP-1e00-20/01/2012-0024413-2(1)

Ai rappresentanti delle OO.SS.

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/a
00136 - ROMA



UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 - ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00175 - ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Largo Luigi Daga, 2
00164 ROMA

C.I.S.L.-F.N.S. - Via dei Mille, 36
00185 - ROMA

U.G.L. Polizia Penitenziaria
Via G. Mompiani, 7 - 00192 - ROMA

F.S.A.-C.N.P.P. Via degli Arcelli, C.P. 18208
00164 ROMA

C.G.I.L.-F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 - ROMA

E p.c. Alla Direzione Generale del Personale
e della Formazione - SEDE

OGGETTO: Istituto Penale per Minori di Bologna - Interpello Straordinario di trasferimento.

M

Ruolo ispettori	n.	3
Ruolo Sovrintendenti	n.	2
Ruolo Agenti e Assistenti	n.	22

Per opportuna informativa, si trasmette la nota GDAP-0023263-2012 del 19.1.2012 fatta pervenire dalla Direzione Generale del Personale e della Formazione, relativa alla materia in oggetto indicata.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione



UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it



GDAP-0023263-2012

PU-GDAP-2000-19/01/2012-0023263-2012

AL DIRETTORE DELL'ISTITUTO
SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI
ROMA

AI PROVVEDITORI REGIONALI
DELL'AMM.NE PENITENZIARIA
LORO SEDI

AL DIPARTIMENTO PER LA
GIUSTIZIA MINORILE
ROMA

AL DIRETTORE DEL CENTRO
AMMINISTRATIVO "G. ALTAVISTA"
ROMA

ALLE DIREZIONI DEGLI ISTITUTI
PENITENZIARI PER ADULTI E MINORI
LORO SEDI

e, per conoscenza

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio per le Relazioni Sindacali
SEDE

OGGETTO : Istituto per Minori di Bologna - Interpello Straordinario di trasferimento.

		M
Ruolo Ispettori	n.	3
Ruolo Sovrintendenti	n.	2
Ruolo Agenti e Assistenti	n.	22

Ufficio Forze del Corpo Polizio Penitenziario
Settore assegnazioni, trasferimenti e mobilità provvisoria



UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione

- 2 -

Al fine di darne urgente diffusione tra il personale del ruolo maschile del Corpo, in forza presso gli istituti, uffici e servizi presenti sul territorio di competenza (comprese le Scuole di formazione), è indetto un interpello straordinario urgente per l'Istituto per Minorenni di Bologna - nel numero di posti indicati per ciascun ruolo maschile.

A tal proposito, si ricorda che l'interpello si espletterà secondo i criteri previsti dal P.C.D. 7 maggio 2008.

Le eventuali domande potranno essere presentate entro e non oltre il **6 febbraio 2012**.

Ciò premesso, si invitano codeste Direzioni ad attivarsi, invitando tutto il personale interessato a produrre l'apposita istanza, *mediante l'unito allegato e* nel rispetto dei tempi indicati nel presente bando.

Si allegano inoltre, in copia: il fac-simile della domanda, il fac-simile della dichiarazione sostitutiva di certificazione nonché il fac-simile della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Le istanze dovranno essere trasmesse, in originale, entro **l'11 febbraio 2012** ai competenti Provveditorati Regionali che, provvederanno ad anticipare l'invio delle istanze a mezzo fax all'utenza **0666162803 / 0666162801** o tramite posta elettronica all'indirizzo "**mobilitaordinariapp.ufficiocentralepersonale.dap@giustizia.it**" entro la medesima scadenza purchè corredate dal foglio matricolare aggiornato e successivamente rimesse con posta celere urgente all'ufficio scrivente - con avvertenza - che i plichi integri dovranno essere consegnati all'Unità Organizzativa " **Mobilità Ordinaria Corpo Polizia penitenziaria**" alla stanza 136 sita al piano terra dello stabile dipartimentale.

Si ringrazia, e si resta in attesa.

IL DIRETTORE GENERALE

Riccardo Turrini Vita

Ufficio Tocco del Corpo Polizia Penitenziaria
Settore assegnazioni, trasferimenti e mobilità provvisoria



Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della Formazione

**DOMANDA DI TRASFERIMENTO
INTERPELLO STRAORDINARIO
ISTITUTO PER MINORI DI BOLOGNA**

Data di scadenza presentazione domande 06.02. 2012

Matricola Ruolo di appartenenza Sesso

Cognome Nome

Data di nascita Sede di servizio

DOCUMENTI ALLEGATI

Data GG MM AA

FIRMA _____

SPAZIO RISERVATO ALLA DIREZIONE

PROTOCOLLO NUMERO DEL

IL DIRETTORE

Ufficio Terzo Polizia Penitenziaria
Settore assegnazioni, trasferimenti e mobilità provvisoria

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

(Art.2, legge 04.01.1968, n.15, art.3, c. 10, legge 15.05.1997, n. 127, legge 16.06.1998, n. 191 e art. 1 D.P.R. 20.10.1998, n. 403)

NON SOGGETTE AD AUTENTICAZIONE -

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____),
il _____, in servizio effettivo presso _____

DICHIARA

Che il proprio nucleo familiare composto da:

CONIUGE _____
FIGLIO/A _____ (data di nascita) _____
FIGLIO/A _____ (data di nascita) _____
FIGLIO/A _____ (data di nascita) _____
FIGLIO/A _____ (data di nascita) _____
FIGLIO/A _____ (data di nascita) _____

È anagraficamente residente nel Comune di _____
Con abitazione nello stesso in via _____

Il sottoscritto/a fa presente inoltre, di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva di procedere ad idonei controlli sulla veridicità della suddetta dichiarazione ai sensi dell'art. 71 DPR n. 445/2000.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art 75 D.P.R. 445/2000)

Ai sensi dell'art. 76, comma 1 del DPR n. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi..., sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia...

_____, li _____

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Timbro protocollo
E visto della Direzione

N.B. La compilazione della presente istanza dovrà essere effettuata in stampatello o dattiloscritta.

- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' -

(Art.4, legge 04.01.1968, n.15, art.3, c.10, legge 19.03.1997, n.127, legge 16.06.1998, n.181 e artt.2 e 3 D.P.R. 20.10.1998, n.403)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ (),
il _____ con residenza anagrafica nel comune di _____ (),
e abitazione nel Comune di _____, via _____
a conoscenza di quanto prescritto dall'art.26 della legge 4 gennaio 1968, n.15, sulla responsabilità
penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e dall'art.11, comma 3, del D.P.R.
20 ottobre 1998, n.403 sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento
emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 della
citata legge n.15/1968 e 2 del D.P.R. n.403/1998 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto _____ addetto a
norma dell'articolo 3 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403, informato il dichiarante
delle sanzioni penali previste dall'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n.15,
attesta che, la firma in calce alla suesposta dichiarazione è stata apposta in mia
presenza, previo accertamento della identità del dichiarante mediante

IL DIPENDENTE ADDETTO

Articolo 2, D.P.R. 20 ottobre 1998, n.403

Estensione dei casi di utilizzo delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

1. Fatta salva la eccezione espressamente prevista per legge nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi negli elenchi di cui all'articolo 1, comma 1, del presente regolamento e all'articolo 2 della legge 4 gennaio 1998, n.15, sono comprovati dall'interessato, a titolo definitivo, mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'articolo 4 della legge 4 gennaio 1998, n.15.

2. La dichiarazione di cui all'articolo 4 della legge 4 gennaio 1998, n.15, che il dichiarante rende nel proprio interesse può riguardare anche stati, fatti e qualità personali relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza. Inoltre, tale dichiarazione può riguardare anche la conoscenza del fatto che la copia di una pubblicazione è conforme all'originale. Nel caso di pubblici concorsi in cui sia prevista la presentazione di titoli, la dichiarazione di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autenticità di copia.

3. Qualora risulti necessario controllare la veridicità delle dichiarazioni di cui al comma 1, nel caso in cui gli stati, i fatti e le qualità personali dichiarati siano certificabili o attestabili da parte di un altro soggetto pubblico, l'amministrazione procedente entro quindici giorni richiede direttamente la necessaria documentazione al soggetto competente. In questo caso, per accelerare il procedimento, l'interessato può trasmettere, anche attraverso strumenti informatici e telematici, una copia fotostatica, ancorché non autenticata, dei certificati di cui sia già in possesso.

4. Restano esclusi dall'applicazione dei commi 1 e 2 i certificati di cui all'articolo 10.

Articolo 3 - Presentazione delle dichiarazioni sostitutive.

1. Le dichiarazioni sostitutive di cui al comma 1 dell'articolo 2 possono essere presentate anche contestualmente all'istanza e sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto.

2. Il responsabile del procedimento, identificato ai sensi dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1993, n.341, è comunque competente a ricevere la documentazione.

3. Oltre a quanto previsto nell'articolo 3, comma 4, della legge 15 maggio 1997, n.127, costituisce violazione dei doveri d'ufficio la mancata accettazione della dichiarazione sostitutiva nei casi in cui la norme di legge o di regolamento ne consentono la presentazione in luogo della produzione di atti di notorietà.

4. Nei casi in cui l'interessato debba presentare all'amministrazione copia autentica di un documento ai sensi dell'articolo 14 della legge 4 gennaio 1998, n.15, l'autenticazione della copia può essere fatta dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su semplice esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'amministrazione procedente. In tal caso la copia autentica può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Articolo 11 - Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

1. Le amministrazioni procedenti, sono tenute a procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

2. Quando i controlli di cui al comma 1 riguardano dichiarazioni sostitutive di certificazione, l'amministrazione procedente richiede direttamente all'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi. In tal caso non è necessaria la successiva acquisizione del certificato.

3. Ferma restando quanto previsto dall'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n.15, qualora dal controllo di cui al comma 1 emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiere.

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

(Art.2, legge 04.01.1988, n.18, art.2, c.10, legge 18.08.1987, n.127, legge 18.08.1988, n.191 e art.1 D.P.R. 20.10.1988, n.403)

- NON SOGGETTE AD AUTENTICAZIONE -

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ (____), il _____
con residenza anagrafica nel comune di _____ (____), e abitazione nel Comune di _____
(____), via _____, a conoscenza di quanto prescritto
dall'art.26 della legge 4 gennaio 1988, n.15, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in
caso di dichiarazioni mendaci, e dall'art.11, comma 3, del D.P.R. 20 ottobre 1988, n.403 sulla
decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di
dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.2 della citata legge n.15/1988 e 1
del D.P.R. n.403/1988 e sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

Il _____

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

In relazione al disposto degli artt.2 della legge 4 gennaio 1988, n.15 e 1 del D.P.R. 20 ottobre 1988, n.403, è possibile utilizzare dichiarazioni sostitutive di certificazione per gli stati, fatti o qualità personali ivi elencati:

Articolo 2, Legge 4 gennaio 1988, n.15

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. La data ed il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza, il godimento dei diritti politici, lo stato di celibe, coniugato e vedovo, lo stato di famiglia, l'assistenza in vita, la nascita del figlio, il decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente, la posizione agli effetti degli obblighi militari e l'esenzione in altri e elenchi tassati della pubblica amministrazione sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali alle istanze, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni.

Articolo 1, D.P.R. 20 ottobre 1988, n.403

Assunzione dei casi di utilizzo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

1. Oltre ai casi previsti dall'articolo 2 della Legge 4 gennaio 1988, n.15, ed agli altri casi previsti dalle leggi, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari e i gestori di pubblici servizi sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione anche i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- titolo di studio o qualifica professionale posseduta; esami sostenuti; titolo di specializzazione, di abilitazione, di licenziamento, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale e economica, anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali nonché di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrispettivo posseduto e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria e inerente all'interessato;
- stato di disoccupazione; qualità di pensionato e categoria di pensione; qualità di studente o di candidato;
- qualità di legale rappresentante di persona fisica o giuridica, di tutore, di curatore e simili;

a) iscrizioni presso associazioni e fermenti sociali di qualsiasi tipo
b) tutte le posizioni relative all'adempimento degli obblighi militari, comprese quelle di cui all'articolo 77 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1984, n.237, come modificato dall'articolo 23 della legge 24 dicembre 1986, n.858;

- di non aver riportate condanne penali;
- qualità di vigenza a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri delle state civile.

2. I certificati, gli estratti e gli attestati necessari per l'iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado ed all'università, quelli che a qualsiasi titolo devono essere presentati agli uffici della motorizzazione civile, i certificati e gli estratti dai registri delle state civile e dai registri demografici richiesti dai comuni nell'ambito di procedimenti di loro competenza, sono sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 2 della legge 4 gennaio 1988, n.15.

Le amministrazioni che ricevono tali dichiarazioni, laddove sussistono ragionevoli dubbi di veridicità del loro contenuto, sono tenute ad effettuare idonei controlli sulla spesa, ai sensi dell'articolo 11 del presente regolamento.

Articolo 23, Legge 4 gennaio 1988, n.15

Sanzioni Penali

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla presente legge sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

A tali effetti, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso e le dichiarazioni rese ai sensi dei precedenti articoli 2, 3, 4, 5 e assunzione a norma dell'articolo 20 sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Inoltre, ove i reati indicati nei precedenti commi siano commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi può applicare l'ammissione temporanea dei pubblici uffici o della professione o arte.

Il pubblico ufficiale che autorizza le sottoscrizioni o al quale sono esibiti gli atti su cui sono sottoscritte le dichiarazioni o sottisce l'atto sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Nelle denunce di atti usati nei precedenti commi sono compresi gli atti e documenti originali e le copie autentiche contestate dalla presente legge.

Articolo 11, D.P.R. 20 ottobre 1988, n.403

Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

1. Le amministrazioni precedenti, sono tenute a procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

2. Quando i controlli di cui al comma 1 riguardano dichiarazioni sostitutive di certificazioni, l'amministrazione precedente richiede direttamente all'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da esse custoditi. In tal caso non è necessaria la successiva acquisizione del certificato.

3. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 23 della legge 4 gennaio 1988, n.15, qualora del controllo di cui al comma 1 emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veridica.